

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Prof.ssa Elisabetta Manzoni

Disciplina: Italiano

Scuola secondaria di I grado "D. Buzzati"- Cogliate

Anno Scolastico 2018/2019

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3C è composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine).

Sono presenti due alunni DVA, seguiti dal Docente di Sostegno sulla classe per 5 ore di Italiano settimanali su 6.

Sono presenti 2 alunni con DSA certificati e 2 alunni con probabili DSA, segnalati alle famiglie a inizio a.s. 2016-2017, ma non ancora certificati.

Gli alunni con ripetenze nel percorso scolastico pregresso sono 2.

In base ai test d'ingresso e alle prime valutazioni scritte e orali è possibile individuare le seguenti fasce di livello:

- Fascia alta (10-9) 2 alunni
- Fascia medio-alta (8) 5 alunni
- Fascia media (7) 10 alunni
- Fascia medio-bassa (6) 3 alunni
- Fascia bassa (5-4) 4 alunni

La classe 3C appare in genere motivata e partecipa alle lezioni di italiano con attenzione e coinvolgimento, in modo attivo e propositivo. Gli interventi sono abbastanza pertinenti e denotano maggiore maturità da parte degli studenti rispetto allo scorso anno: sono diminuiti gli interventi poco utili o da contenere.

Gli allievi che per timidezza o insicurezza faticano ancora ad interagire vengono invitati alla partecipazione e ad esprimere la propria opinione nel gruppo classe. Gli alunni si mostrano più disponibili alla collaborazione e ad un confronto costruttivo; in particolare nella lettura, analisi e valutazione dei testi elaborati come compito a casa mostrano sensibilità, attenzione, partecipazione attiva, crescente capacità di analisi e autovalutazione.

La classe è abbastanza coesa, con rare eccezioni, anche se l'assegnazione dei posti e alcune attività collaborative proposte sono motivo di preoccupazione per alcuni alunni. L'esternazione di difficoltà o piccoli disagi diventa occasione per un confronto sulla vita di classe e sull'importanza di sentirsi accolti e di saper accettare e rispettare le differenze.

Si è notato anche un miglioramento nell'esecuzione dei compiti assegnati a casa: ad alunni ancora superficiali e imprecisi nel rispetto dei tempi e delle consegne, si affianca un gruppo di studenti più attento ad eseguire con impegno e serietà le attività assegnate.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Assi culturali:

Asse dei linguaggi

Competenze chiave europee

In continuità con il primo biennio, riferimento alle Otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE)) richiamate nel Profilo delle competenze dello studente, si svilupperanno in particolare:

- La comunicazione nella madrelingua
- La competenza digitale
- Imparare a imparare
- Le competenze sociali e civiche
- Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità

- La consapevolezza ed espressione culturale

In riferimento all'aggiornamento contenuto nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si terranno in considerazione in particolare:

- La competenza alfabetica funzionale
- La competenza multilinguistica
- La competenza digitale
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi del Piano di Lavoro di italiano rimandano alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.

Ascolto – Comprensione lingua orale

- Ascoltare testi riconoscendo la fonte e individuando argomento, scopo, informazioni principali, punto di vista
- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola
- Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)

Parlato – Produzione lingua orale

- Narrare esperienze, eventi e trame, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi
- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, usando un registro adeguato e controllando il lessico specifico

Lettura – Comprensione lingua scritta

- Leggere ad alta voce in modo espressivo
- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un testo espositivo, descrittivo, da un manuale di studio, da un testo argomentativo semplice
- Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti
- Leggere testi letterari di vario tipo, in prosa e in poesia, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.

Scrittura – Produzione lingua scritta

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura
- Scrivere testi di tipo e forma diversi sulla base di modelli proposti
- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando la correttezza e l'impaginazione
- Scrivere testi digitali (es. presentazioni) come supporto all'esposizione orale
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Comprendere e usare parole in senso figurato
- Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici
- Realizzare scelte lessicali adeguate
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo
- Utilizzare dizionari di vario tipo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere casi di variabilità della lingua
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi, descrittivi, regolativi, argomentativi)
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
- Riconoscere le parti del discorso

- Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

Obiettivi minimi:

1) ASCOLTO (comprensione della lingua orale)

- Comprendere e selezionare le informazioni principali in un ascolto

2) PARLATO (produzione della lingua orale)

- Esporre oralmente un argomento o un'esperienza in modo semplice e comprensibile

3) LETTURA (comprensione della lingua scritta)

- Leggere e comprendere gli elementi principali di vari tipi di testo

4) SCRITTURA (produzione della lingua scritta)

- Scrivere prestando sufficiente attenzione a: aderenza alla traccia, ricchezza del contenuto, correttezza ortografica e morfo-sintattica, uso di un lessico adeguato e vario

5) LESSICO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale per realizzare scelte lessicali più adeguate

6) RIFLESSIONE sulla LINGUA (conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storico-evolutivi)

- Conoscere ed individuare i principali elementi di fonologia, ortografia e morfologia e gli elementi principali della sintassi della proposizione e del periodo.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

Antologia:

- ✓ Progetto Orientamento per la scelta della scuola superiore: Verso la vita
- ✓ I generi: romanzo, fantascienza, horror
- ✓ La poesia
- ✓ Il teatro (tragedia)
- ✓ I temi: Sì o No (educazione alla scelta); Guerra e pace; Amore; Legalità
- ✓ Laboratori di ascolto, lettura e scrittura: discorso diretto e indiretto; dialogo, monologo, soliloquio; la tipologia dei personaggi (principali, secondari, di sfondo; piatti, a tutto tondo); la composizione di un testo (progettazione, organizzazione delle idee, stesura, revisione, autovalutazione); il tempo della narrazione (tempo della storia e tempo del racconto: scena, ellissi e sommario, pausa); analisi di un testo narrativo; il testo argomentativo; il testo poetico.

Letteratura:

- ✓ La letteratura italiana nell'età del Romanticismo: Foscolo, Leopardi, Manzoni
- ✓ La letteratura italiana nel secondo Ottocento: Verga, Carducci
- ✓ La letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello
- ✓ La letteratura italiana nel primo Novecento: futurismo ed ermetismo: Palazzeschi, Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo
- ✓ Poeti e scrittori del Novecento: Morante, Buzzati, Calvino, Merini

Grammatica:

- ✓ Ripasso di fonologia, ortografia, morfologia
- ✓ Ripasso di sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, attributo, apposizione, complementi
- ✓ Sintassi della frase complessa: principale, coordinate, subordinate

4. Attività curriculari ed extracurriculari

La classe prosegue in orario curricolare il Progetto Biblioteca, iniziato in prima, in collaborazione con il nuovo personale della Biblioteca Comunale.

Prosegue il progetto "Il Faro" in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Cogliate, quest'anno declinato nel percorso "Colora la musica".

Gli alunni sono coinvolti per tutto il primo quadrimestre nel Progetto di Orientamento alla scelta della scuola superiore, che prevede numerose attività individuali e di gruppo.

Gli alunni della classe interessati potranno partecipare anche quest'anno al Concorso Nazionale di poesia "Don Carlo Sabattini", organizzato dal Centro Culturale Ferraroli di Cogliate.

Sono stati attivati, per gli alunni interessati, i corsi pomeridiani di

- Introduzione al Latino
- Giornalino Scolastico

In itinere potranno essere attivati progetti o attività extracurricolari con preventiva comunicazione alla famiglia. Potranno inoltre essere realizzate nel corso dell'anno uscite didattiche sul territorio comunale o fuori di esso, generalmente concordate con le altre classi terze della scuola.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Nel corso del primo quadrimestre le attività di recupero e approfondimento saranno realizzate in classe dalla Docente di materia nell'orario curricolare.

La classe potrà beneficiare inoltre della presenza, in alcune ore, del Docente di Sostegno.

Nel corso del secondo quadrimestre, in caso di necessità, potrebbe essere attivato dalla scuola un corso di recupero pomeridiano di italiano per gli alunni in difficoltà.

Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nel PDP e concordati con l'alunno e la famiglia.

- Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Gli alunni possono sempre chiedere di essere interrogati, anche per recuperare il voto negativo di una verifica scritta o di una prova orale.

Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni. Grande attenzione viene riservata alla consegna e alla correzione sul quaderno degli errori nelle verifiche.

La Docente di Italiano è disponibile ad incontrare a scuola i Genitori ed eventuali altre figure che aiutano gli alunni DVA e con DSA nello studio a casa, per concordare un percorso individualizzato.

La Docente di italiano mette a disposizione su Dropbox, ad uso esclusivo degli alunni della classe, il materiale didattico multimediale creato per le lezioni, per facilitare lo studio e il ripasso. Nella sezione "Metodo di studio" gli alunni possono trovare indicazioni teoriche e pratiche sulla modalità di realizzazione di schemi e mappe mentali e concettuali.

Si consiglia agli alunni con DSA l'uso a casa e a scuola del proprio pc per la videoscrittura dei temi e dei testi in generale e per la realizzazione di schemi o mappe. Si consiglia l'utilizzo dell'apposito font gratuito Dyslexie che è quello utilizzato dalla Docente nella preparazione delle verifiche per alunni con DSA e DVA.

- Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno vengono proposte alcune attività di potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.

Nel materiale a disposizione su Dropbox gli alunni possono trovare spunti e link con la dicitura "Per approfondire" che invitano ad andare oltre il compito obbligatorio per scegliere percorsi più impegnativi, in relazione al proprio interesse personale.

6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Strategie didattiche e Metodologie

Lezione frontale partecipata e lezione dialogata.

Conversazioni e discussioni.

Problem solving.

Lavoro individuale, a coppie o in piccolo gruppo.

Cooperative learning.

Ricerche individuali, a coppie o in piccolo gruppo.

Correzione dei compiti partendo, su richiesta degli alunni, dagli esercizi ritenuti più difficili.

Riflessione sul proprio modo di apprendere: punti di forza e di debolezza.

Autovalutazione e metacognizione.

Per favorire la ricerca di un proprio metodo di studio: presentazione di differenti modalità di rielaborazione dei contenuti (riassunto, mappa concettuale e mappa mentale, schemi, sintesi...).

Per attivare una competenza digitale consapevole: presentazione di semplici conoscenze informatiche (compilazione file Word; realizzazione presentazione Power Point; utilizzo foglio di calcolo Excel; uso di software C-Map e Mind Maple o simili).

Teoria della Mediazione (Metodo Feuerstein).

Sussidi:

Libri di testo in adozione:

- “Gli anni in tasca 3 – Antologia”
- “Gli anni in tasca – Letteratura- Dalle origini all’Ottocento” (per gli autori dell’Ottocento)
- “Gli anni in tasca – Poeti e prosatori del Novecento”
- “Datti una regola- Sintassi” (sezione relativa alla sintassi del periodo).

CD, DVD, eBook e versioni digitali interattive dei libri di testo con audio dei brani (in particolare per alunni BES), sintesi delle regole principali per il ripasso, test interattivi e autocorrettivi da svolgere a casa in preparazione alle verifiche e come recupero/potenziamento.

Dizionario essenziale interattivo della lingua italiana.

Siti internet indicati dalla Docente.

Selezione di video e dvd di film o documentari.

Dizionari cartacei della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.

Libri della Biblioteca Comunale di Cogliate.

Libri di approfondimento selezionati dalla Docente o suggeriti dagli alunni stessi.

Materiale multimediale delle lezioni fornito su Dropbox.

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

L’osservazione e la verifica dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze avverrà con modalità variabile nel corso di tutto l’anno e interesserà il lavoro svolto in classe e a casa.

Sono previste:

- Verifiche scritte di grammatica (almeno 3 a quadrimestre).
- Prove di comprensione della lingua scritta (1 a quadrimestre).
- Prova di comprensione della lingua orale (1 a quadrimestre).
- Temi (3 a quadrimestre).
- Verifica di letteratura (1 o 2 a quadrimestre).
- Interrogazioni programmate di recupero di grammatica, antologia, letteratura.
- Esposizione di ricerche e approfondimenti su argomenti assegnati individualmente o a coppie o in piccolo gruppo.
- Domande di grammatica, antologia, letteratura in itinere
- Valutazione periodica dei compiti svolti a casa: (la media delle valutazioni ottenute nell’arco del quadrimestre costituirà un voto).
- Verifica delle attività del Progetto Biblioteca con modalità differenti.

Quotidianamente verifica dell’esecuzione dei compiti assegnati e della presenza del materiale didattico richiesto.

Correzione dei compiti assegnati, a partire dalla segnalazione di difficoltà o dubbi indicati dagli alunni stessi.

8. Modalità di valutazione dell’apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell’apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all’attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell’impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10.

Per le prove di verifica oggettive (come da tabella presentata agli alunni a inizio anno): corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale. A titolo esemplificativo:

70% =7 68-69% = 7- 65-66-67% = 6 ½ 63-64% = 6+ 60-61-62% = 6

Per il tema e le prove legate alla scrittura:

- aderenza alla traccia assegnata
- ricchezza del contenuto
- correttezza ortografica e morfo-sintattica
- lessico.

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- conoscenze e/o abilità dimostrate
- capacità espositiva.

Per i compiti a casa:

- cura del quaderno
- ordine e completezza nei lavori assegnati
- attenzione alle correzioni e alle indicazioni del docente.

Per il Progetto Biblioteca:

- rispetto dei tempi e delle consegne
- accuratezza e completezza nello svolgimento dell'attività richiesta.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Italiano si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula
- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione)

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità Alunno-Scuola-Genitore viene favorito attraverso numerosi canali di comunicazione e confronto:

- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Consigli con i Rappresentanti dei Genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario
- ✓ Colloqui individuali (mattutini e serali, in base al calendario dell'istituto)
- ✓ Colloqui individuali su appuntamento per esigenze specifiche
- ✓ Colloqui telefonici con gli specialisti e le figure educative e professionali che seguono i singoli alunni nei compiti o in percorsi di terapia e accompagnamento psicologico.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPRENSIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 3 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe mostra anche quest'anno un comportamento vivace anche se sostanzialmente corretto (ad eccezione di alcuni episodi che però riguardano alunni o situazioni particolari).

Si rende spesso necessario l'intervento contenitivo dell'insegnante per limitare le chiacchiere inutili e le distrazioni che rendono difficoltoso il procedere delle lezioni. Diversi alunni partecipano attivamente alle lezioni, alcuni devono però ancora acquisire un maggior autocontrollo, mentre altri ragazzi vanno richiamati perché distratti o assenti.

La classe è caratterizzata dalla presenza di alcuni studenti con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio, un atteggiamento serio e responsabile, corrette relazioni interpersonali. Alcuni studenti, però, presentano minore motivazione allo studio e un alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche, un atteggiamento più superficiale nei confronti del lavoro e dello studio a casa; questo causa, di conseguenza, da una parte la necessità di una continua ripetizione dei concetti introdotti, dall'altra risultati non sufficienti per alcuni alunni. Pur nel rispetto dei ruoli, c'è un rapporto di dialogo e di fiducia con l'insegnante.

In base alle prime osservazioni e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta: 2 alunni

Fascia Medio-Alta: 3 alunni

Fascia Media: 9 alunni

Fascia Medio-Bassa: 4 alunni

Fascia Bassa: 5 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli</p>
---	---

	<p>argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	---

4. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una lettera/mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Settembre

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari) in preparazione al test d'ingresso, i modali Can e Must (tutte le forme).

Ottobre

FUNZIONI: I lavori domestici e la loro distribuzione all'interno della famiglia: esprimere necessità, mancanza di necessità, chiedere e negare un permesso.

STRUTTURE: Have, don't have to (tutte le forme), confronto Mustn't/Don't have to, i pronomi indefiniti: Someone, Anyone, No one, Everyone, Something, Anything, Nothing, Everything, Somewhere, Anywhere, Nowhere, Everywhere.

LESSICO: i lavori domestici

Ottobre/Novembre

FUNZIONI: Esprimere ambizioni e intenzioni, parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere

STRUTTURE: To be going to (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi)

LESSICO: Professioni

Novembre

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, parlare di strumentazioni tecnologiche

STRUTTURE: Il futuro con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi), Pronomi Relativi Who/Which/That

LESSICO: strumentazioni tecnologiche

Dicembre

FUNZIONI: Porre domande riguardo a esperienze e raccontare esperienze

STRUTTURE: Present Perfect (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi), Past Participle (verbi regolari e irregolari), confronto Been/Gone e confronto Present Perfect/Past Simple

LESSICO: Crimini e tribunale

Gennaio

FUNZIONI: Parlare e rispondere al telefono, descrivere la personalità.

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already, Yet, Present Perfect con For e Since

LESSICO: aggettivi di personalità

Febbraio

FUNZIONI: Parlare di salute, malattie, infortuni

STRUTTURE: Past Continuous (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi), confronto Past Simple/Past Continuous, Avverbi di modo (regolari e irregolari)

LESSICO: malattie e infortuni

Marzo

FUNZIONI: Chiedere e dare consigli, esporre problemi e suggerire soluzioni/1

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi), Could/couldn't, confronto A Little/A Few

LESSICO: Cibo

Marzo/Aprile

FUNZIONI: Accordarsi e negoziare

STRUTTURE: First Conditional (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi)

LESSICO: Il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Aprile/Maggio

FUNZIONI: Chiedere e dare consigli, esporre problemi e suggerire soluzioni/2

STRUTTURE: Cenni al Second Conditional (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi), confronto First/Second Conditional

LESSICO: Stili di vita

Maggio

FUNZIONI: Chiedere informazioni circa un prodotto

STRUTTURE: Cenni al passivo del Present Simple e del Past Simple (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi)

LESSICO: Materiali e produzione di vari prodotti

Maggio/Giugno

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglosassone attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui:

The Government in the UK and in the USA

The USA: a melting pot of people

The slave trade, A. Lincoln and the Civil War

Martin Luther King: "I Have a Dream" Speech, The American Civil Rights Movement

N.Mandela and the Apartheid

Life in Britain during the II World War

Lecture varie riguardanti argomenti di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: la struttura della lettera/mail. Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*Orientamento*" e "*Second World War*" attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività e letture legate al tema.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole), presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

8. MEZZI DIDATTICI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GET SMART 3, eventuale materiale fornito

dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale su DVD ROM, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi

a) Testi adottati: Get Smart. Vol 3 **Autore** *Rob Nolasco*
Casa Editrice OXFORD

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente , Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs

9 . MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.

10. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli

alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

APPROFONDIMENTO: nel II quadrimestre verrà proposto agli alunni con buone competenze nella lingua inglese un corso pomeridiano preparatorio all'esame per la certificazione esterna Cambridge English *KET FOR SCHOOLS*, corrispondente al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

Cogliate , 19 Novembre 2018

Il Docente SIMONA CONTI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di 1^a grado "D. Buzzati"

Anno Scolastico: 2018/2019

Docente: Monti Giovanna

Classe: 3^aC

Disciplina: Lingua Francese

Quadro orario: n. 2 ore settimanali

FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) è vivace ma controllabile. Un consistente numero di alunni si mostra interessato e disponibile all'apprendimento della materia, svolge con adeguato impegno le attività proposte e partecipa alle lezioni in modo efficace e costruttivo. Un piccolo gruppo lavora in maniera ancora un po' discontinua o poco adeguata rispetto alle reali potenzialità. Di questi alunni, alcuni vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché chiacchierano o si distraggono, altri vanno sollecitati ad intervenire. La classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento rispettoso e

educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e/o superficiale e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: 2 alunni nella fascia alta; 5 alunni nella fascia medio alta; 7 alunni nella fascia media; 5 alunni nella fascia medio bassa; 5 alunni nella fascia bassa.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.

	<p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso dei principali argomenti comunicativi affrontati gli anni precedenti (chiedere e dare informazioni personali, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione, descrivere la propria casa e il proprio paese, parlare del tempo atmosferico, descrivere l'abbigliamento).

Lessico: Le professioni - Le qualità personali - I mezzi di trasporto - Le parti del corpo - Le malattie - Le condizioni fisiche - Gli oggetti - Gli stati d'animo - Le nuove tecnologie - I media.

Comunicazione: Parlare della propria routine in vacanza - Chiedere e parlare dei propri progetti - Parlare delle proprie capacità - Chiedere e dare consigli e ordini - Esprimere la propria opinione - Descrivere un oggetto - Esprimere la sorpresa e la collera - Parlare al telefono - Parlare di avvenimenti passati.

Grammatica: Il futuro semplice - Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* - Il condizionale presente - L'imperativo negativo - I pronomi COD e COI - *Si e oui* - Il comparativo di qualità - L'imperfetto - I pronomi *y e en* - I pronomi relativi *qui e que* - Il *futur proche* - Il *passé récent* - Il *passé composé* (ripresa).

Verbi: *Pouvoir - Vouloir - Il faut - Devoir - Sortir - Savoir - Dire - Croire - Connaître - Lire - Écrire.*

Cultura e Civiltà: *Les transports en France - Les inventions françaises - Sport et handicap - Troubles d'ados - L'amour sous toutes ses formes - Collégiens et médias sociaux - Le cyberharcèlement.*

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari di *Orientamento e Seconda Guerra Mondiale*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

UNITÉ 12 – Je serai informaticien	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le professioni • I mezzi di trasporto <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri • Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il futuro semplice • Il futuro semplice dei verbi irregolari • Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i> 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative alle professioni • Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione • Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto • Redigere dialoghi a proposito delle proprie capacità
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sono i mezzi di trasporto pubblici in Francia • Stabilire un confronto con i mezzi di trasporto pubblici del proprio paese 	

UNITÉ 13 – Tu devrais rester au repos !

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e le condizioni fisiche <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il condizionale presente dei verbi regolari • Il condizionale presente dei verbi irregolari • I pronomi COD • <i>Si e oui</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il faut</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>devoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>sortir</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Descrivere sensazioni fisiche • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Descrivere sensazioni fisiche • Formulare consigli

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Conoscere famose invenzioni ideate da francesi
- Conoscere le caratteristiche del Panthéon
- Stabilire confronti con personalità rappresentative del proprio paese
- Comprendere l'importanza di rendere lo sport accessibile anche alle persone in situazione di handicap
- Riconoscere gli effetti positivi dello sport sulle persone in situazione di handicap
- Conoscere associazioni e manifestazioni sportive rivolte alle persone in situazione di handicap

UNITÉ 14 – C’était super!	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti • Gli stati d’animo <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Esprimere la sorpresa e la collera <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comparativo di qualità • L’imperfetto • I pronomi <i>y</i> e <i>en</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>savoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>dire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>croire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare oggetti in base alla loro descrizione • Comprendere conversazioni relative allo stato d’animo • Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di oggetti • Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d’animo • Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera • Riordinare dialoghi con battute in disordine <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Parlare di stati d’animo • Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere descrizioni di oggetti • Descrivere stati d’animo • Completare dialoghi
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli dei problemi comuni agli adolescenti • Comprendere l’importanza di attività legate alla salute proposte in ambito scolastico in Francia • Stabilire confronti con attività analoghe nel proprio paese <ul style="list-style-type: none"> • Diventare consapevoli delle diverse forme d’amore • Capire l’importanza di proteggere l’ambiente 	

UNITÉ 15 – Batteries à plat!	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove tecnologie • I media <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare al telefono <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali COI • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • Il <i>futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>connaître</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>écrire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>lire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie • Comprendere il lessico specifico relativo ai media • Interagire al telefono <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie e ai media • Comprendere dialoghi scritti su tecnologie e media • Comprendere conversazioni telefoniche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente il lessico relativo a nuove tecnologie e media • Saper parlare al telefono <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi utilizzando gli elementi forniti • Scrivere conversazioni telefoniche
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'uso dei media da parte dei giovani adolescenti francesi • Identificare i media più usati • Stabilire confronti con il proprio paese • Identificare i pericoli legati al cyberbullismo • Comprendere l'importanza della prevenzione del cyberbullismo 	

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, **nel corso dell'anno**, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia;
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Ascolto di dialoghi
- Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- Visione di video
- Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- Ripetizione di parole o frasi
- Esposizione di un argomento
- Interazione a coppie/di gruppo
- Jeux de rôle
- Simulazioni
- Interviste
- Descrizioni di immagini e foto
- Conversazioni guidate
- Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- Scrittura di brevi testi con informazioni date
- Risposte a questionari

- Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- Traduzioni
- Dettati

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti**. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività di coppia, attività di gruppo, conversazioni.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

● **Libro di testo: Viens avec nous! Vol.2 e 3** Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio

● Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier

Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di ascolto.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

● **materiale cartaceo o elettronico** fornito dall'insegnante (brani, schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi);

● **CD e DVD;**

● **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;

● **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante:

www.notreblogdefle.com

● **Attrezzature e spazi didattici utilizzati:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero. Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe. Sono previste le seguenti tipologie di verifica:	
- a scopo formativo/diagnostico , domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);	Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno
- a scopo sommativo , prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di	N. verifiche previste per quadrimestre:

comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.	-Prove scritte di diverso tipo: 2-3 -Interrogazioni orali: 1-2
---	---

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 30 Novembre 2018

Il Docente, *Giovanna Monti*

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Valeria Vago

Disciplina: Storia e Cittadinanza

Scuola: Dino Buzzati

Anno scolastico: 2018/2019

Classe: 3^C

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^C è composta da 24 alunni (12 ragazzi e 12 ragazze). Tutti gli alunni provengono dalla classe 2^C dell'anno precedente. Nella classe sono presenti tre studenti con DSA, due studenti DVA e uno studente BES. Alla classe è assegnato un insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali. Il docente è presente durante l'ora di cittadinanza e durante un'ora di storia. La classe si attesta su un livello medio-basso di competenze. Il gruppo classe segue con un discreto interesse le lezioni, ma spesso deve essere contenuto dall'insegnante e sollecitato a partecipare in modo costruttivo. La capacità di attenzione e concentrazione è generalmente sufficiente ma non sempre costante. L'impegno sia in classe che a casa (sia per quanto riguarda lo studio che lo svolgimento dei compiti assegnati) deve essere potenziato. Dal punto di vista del comportamento non si segnalano episodi suscettibili di essere sanzionati o segnalati in modo particolare, anche se l'atteggiamento di alcuni alunni, in particolar modo dei ragazzi, più vivaci, deve essere monitorato.

La classe presenta fasce di livello diverse:

livello alto (voti 8, 9 e 10): 5

livello medio (voti 6 e 7): 17

livello basso (voti insufficienti): 2

2. Contenuti, obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Traguardi di competenza:

l'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante

l'uso di risorse digitali;

produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi;

comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;

espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;

usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;

comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico e con il presente;

conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;

conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla seconda rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente;
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati;

Obiettivi di apprendimento:

Uso delle fonti:

usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni:

selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate;
collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;
formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali:

comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali;
conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale:

produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

3. Contenuti:

STORIA:

Tra Settecento e Ottocento:

Napoleone e il ritorno dell'Impero

Il Primo Ottocento:

Restaurazione e Risorgimento

I moti del 1848

La seconda metà dell'Ottocento:

L'Italia indipendente e unita

I problemi dell'Italia unita

Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento

La nascita del mondo contemporaneo:

La società che cambia

Il colonialismo

Gli equilibri internazionali

L'Europa in fiamme:

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa
L'età dei totalitarismi:
Il Fascismo in Italia
La Germania nazista
La Russia di Stalin
La crisi degli Stati democratici
La seconda guerra mondiale
L'esperienza della Resistenza
La guerra fredda:
Il mondo diviso tra Stati Uniti e URSS
I primi anni della Repubblica italiana

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Educazione ai diritti umani
Educazione ai diritti dei minori
Educazione alla pace tra i popoli
Educazione alla cittadinanza italiana

4. Attività curricolari ed extracurricolari

Coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi. Uscite sul territorio da decidere in sede di Consiglio di Classe in accordo con le altre classi terze, uscita a Milano per la visita del Binario 21 e del Memoriale della Shoah. Sviluppo di una linea del tempo di classe interdisciplinare.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Durante il primo quadrimestre è previsto il recupero in itinere: a chi si rivelasse insufficiente in una prova di verifica, verrà data l'opportunità di compensare la stessa oralmente o tramite prova scritta. Per potenziare le eccellenze è previsto un percorso di approfondimento su tematiche chiave suggerite dall'insegnante, che verranno approfondite a casa (individualmente o in piccoli gruppi) e su cui gli studenti relazioneranno alla classe anche tramite supporti digitali (ex. realizzazione PPT con immagini/brevi video sull'argomento). Gli alunni con DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative secondo le necessità che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno formalizzate nel PDP. L'alunno DVA seguirà gli obiettivi stabiliti nel PEI stilato dall'insegnante di sostegno in accordo con il consiglio di classe.

6. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Sussidi: libro di testo ad alta leggibilità/comprendibilità dotato di espansioni digitali e file audio di ogni unità (Libro di testo in adozione: Chitarrini-Porta-Tancredi-Tresin, I nodi del tempo plus, vol. 2-3, Lattes Editori), e-book interattivo con audio e sintesi (in particolare per alunni BES) e relative espansioni digitali, Quaderno delle competenze, atlante storico allegato al testo, materiale distribuito in fotocopia, schemi, tabelle e mappe concettuali, carte storiche, documentari/film/video su DVD inerenti l'argomento affrontato.

Metodi e strategie: lezione frontale, realizzazione di mappe concettuali su LIM; discussione guidata su problemi chiave della storia, lavoro individuale di studio in classe, cooperative learning per attività di potenziamento e recupero, attività di approfondimento in piccolo gruppo, ricerche individuali di approfondimento su temi assegnati, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa e delle verifiche scritte.

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifica formativa al termine di una/due unità, verifica sommativa al termine dei singoli moduli. Verranno privilegiate le verifiche orali, senza tuttavia escludere la possibilità di verifiche scritte per dare l'opportunità a tutti gli alunni di essere valutati su un congruo numero di prove, data la consistenza della classe e l'esiguità delle ore a disposizione per la disciplina (3 ore settimanali). Sono previste almeno 3 prove orali o scritte per la disciplina. Queste ultime saranno strutturate tramite questionari a risposte aperte e chiuse, completamento di brani, lettura delle carte storiche.

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Verranno valutati:

Conoscenza dei contenuti.

Capacità di rielaborazione personale.

Capacità di operare collegamenti e di individuare nessi di causa/effetto.

Capacità di orientarsi nel tempo e di collocare un fenomeno nello stesso.

Capacità di esprimersi in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di utilizzare gli strumenti della disciplina (fonti, carte storiche, ecc.)

Si valuterà inoltre:

Partecipazione alle attività in classe.

Svolgimento regolare dei compiti, ordine e completezza degli appunti sul quaderno.

Impegno e costanza nell'affrontare il percorso disciplinare.

Per la valutazione del comportamento, si rimanda al giudizio condiviso con il Consiglio di Classe.

Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive ci sarà corrispondenza tra il punteggio ottenuto, la percentuale raggiunta e il voto finale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: $60/61/62\% = 6$, $63-64\% = 6+$, $65-66-67\% = 6 \frac{1}{2}$, $68-69\% = 7$, $70\% = 7$

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

I genitori saranno informati sull'andamento degli alunni e sulle proposte educative e didattiche durante i ricevimenti settimanali, le assemblee di classe e i consigli di classe con i Rappresentanti dei genitori previsti dal piano annuale delle attività. Per quanto riguarda le comunicazioni personali sull'alunno, i genitori in caso di necessità verranno informati tramite comunicazione scritta sul diario e/o sul registro on line.

Cogliate, 30 Novembre 2018

Prof. ssa Valeria Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Valeria Vago
Disciplina: Geografia
Scuola: Dino Buzzati
Anno scolastico: 2018/2019
Classe: 3^C

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^C è composta da 24 alunni (12 ragazzi e 12 ragazze). Tutti gli alunni provengono dalla classe 2^C dell'anno precedente. Nella classe sono presenti tre studenti con DSA, due studenti DVA e uno studente BES. Alla classe è assegnato un insegnante di sostegno per diciotto ore settimanali. Il docente è presente durante l'ora di cittadinanza e durante un'ora di storia. La classe si attesta su un livello medio-basso di competenze. Il gruppo classe segue con un discreto interesse le lezioni, ma spesso deve essere contenuto dall'insegnante e sollecitato a partecipare in modo costruttivo. La capacità di attenzione e concentrazione è generalmente sufficiente ma non sempre costante. L'impegno sia in classe che a casa (sia per quanto riguarda lo studio che lo svolgimento dei compiti assegnati) deve essere potenziato. Dal punto di vista del comportamento non si segnalano episodi suscettibili di essere sanzionati o segnalati in modo particolare, anche se l'atteggiamento di alcuni alunni, in particolar modo dei ragazzi, più vivaci, deve essere monitorato.

La classe presenta fasce di livello diverse:

livello alto (voti 8, 9 e 10): 3

livello medio (voti 6 e 7): 22

livello basso (voti insufficienti): 0

1. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Traguardi di competenza:

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;

sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;

riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;

osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento:

Orientamento:

orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

Linguaggio della geo-graficità:

leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio:

interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale:

consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

Contenuti:

Il sistema Terra: gli strumenti per rappresentare la Terra, le relazioni tra ambiente naturale e artificiale, il reticolato geografico e le carte, i rilievi e le acque, il clima e i principali ambienti naturali del pianeta, i principali popoli della Terra, le principali lingue, culture e religioni del mondo. I flussi migratori, le grandi metropoli e le questioni legate alla globalizzazione.

Oggi nel Mondo: i problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo, le emergenze ambientali, sociali e politiche della Terra.

Giro del mondo: conoscere il paesaggio naturale ed artificiale, la storia, l'organizzazione politica e le caratteristiche delle popolazioni, le città, l'economia e le risorse delle diverse regioni dell'Asia, dell'Africa, dell'America, dell'Oceania e dell'Antartide.

1. Attività curricolari ed extracurricolari

Uscite sul territorio da decidere in sede di Consiglio di Classe, in accordo con le altre classi seconde. Visita al binario 21 e al memoriale della Shoah. Montaggio di una cartina del mondo di classe, da arricchire con gli elementi a mano a mano studiati.

2. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Durante il primo quadrimestre è previsto il recupero in itinere: a chi si rivelasse insufficiente in una prova di verifica, verrà data l'opportunità di compensare la stessa oralmente o tramite prova scritta. Per potenziare le eccellenze è previsto un percorso di approfondimento su tematiche chiave suggerite dall'insegnante, che verranno approfondite a casa (individualmente o in piccoli gruppi) e su cui gli studenti relazioneranno alla classe anche tramite supporti digitali (ex. realizzazione PPT con immagini/brevi video sull'argomento). Gli alunni con DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative secondo le necessità che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno formalizzate nel PDP. L'alunno DVA seguirà gli obiettivi stabiliti nel PEI stilato dall'insegnante di sostegno in accordo con il consiglio di classe.

3. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Sussidi: libro di testo ad alta leggibilità/comprendibilità dotato di espansioni digitali e file audio di ogni unità (G. Porino, Kilimangiaro plus, vol. 2 e 3, Lattes Editori), atlante allegato al testo, materiale distribuito in fotocopia, schemi, tabelle e mappe concettuali, carte geografiche, documentari/film/video su DVD inerenti l'argomento affrontato.

Metodi e strategie: lezione frontale, realizzazione di mappe concettuali su LIM; discussione guidata su problemi chiave della geografia, lavoro individuale di studio in classe, cooperative learning per attività di potenziamento e recupero, attività di approfondimento in piccolo gruppo, ricerche individuali di approfondimento su temi assegnati, correzione collettiva dei compiti assegnati per casa e delle verifiche scritte

4. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifica formativa al termine di una/due unità, verifica sommativa al termine dei singoli moduli. Verranno privilegiate le verifiche orali, senza tuttavia escludere la possibilità di verifiche scritte per dare l'opportunità a tutti gli alunni di essere valutati su un congruo numero di prove, data la consistenza della classe e l'esiguità delle ore a disposizione per la disciplina (1 ora settimanale). Sono previste almeno 3 prove orali o scritte per quadrimestre. Queste ultime saranno strutturate tramite questionari a risposte aperte e chiuse, completamento di brani, lettura delle carte e/o completamento di carte mute.

5. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Verranno valutati:

Conoscenza dei contenuti.

Capacità di rielaborazione personale.

Capacità di operare collegamenti e di individuare nessi di causa/effetto.

Capacità di orientarsi nello spazio e di collocare un fenomeno nello stesso.

Capacità di esprimersi in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di utilizzare gli strumenti della disciplina (atlante, carte geografiche, carte mute, ecc.)

Si valuterà inoltre:

Partecipazione alle attività in classe.

Svolgimento regolare dei compiti, ordine e completezza degli appunti sul quaderno.

Impegno e costanza nell'affrontare il percorso disciplinare.

Per la valutazione del comportamento, si rimanda al giudizio condiviso con il Consiglio di Classe.

Alla formulazione del giudizio sul comportamento concorrono: l'impegno personale, l'attenzione, l'interesse, la partecipazione, l'autonomia, il metodo di lavoro, il rispetto delle regole, la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento. (Vedi griglia di valutazione del comportamento)

La valutazione delle prove scritte e orali è compresa tra 4 e 10. Per le prove di verifica oggettive ci sarà corrispondenza tra il punteggio ottenuto, la percentuale raggiunta e il voto finale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: $60/61/62\% = 6$, $63-64\% = 6+$, $65-66-67\% = 6 \frac{1}{2}$, $68-69\% = 7$, $70\% = 7$

6. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

I genitori saranno informati sull'andamento degli alunni e sulle proposte educative e didattiche durante i ricevimenti settimanali, le assemblee di classe e i consigli di classe con i Rappresentanti dei genitori previsti dal piano annuale delle attività. Per quanto riguarda le comunicazioni personali sull'alunno, i genitori in caso di necessità verranno informati tramite comunicazione scritta sul diario e/o sul registro on line.

Cogiate, 30 Novembre 2018

Prof. ssa Valeria Vago

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Matematica

Classe 3^A C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Matematica

Scuola D.Buzzati

a.s. 2018-19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

Composta da 24 alunni, 12 maschi e 12 femmine. Tutti provenienti dalla II^AC, . Sono ragazzi educati e rispettosi , con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli,ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva.

Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci ,se ripresi , di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea, salvo alcune eccezioni; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio,è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico ,la classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello: fascia alta: 3 alunni, fascia medio -alta: 5 alunni,fascia media: 10 alunni, fascia medio-bassa: 4 alunni, fascia bassa:2 alunni.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Matematico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.• Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.• Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.• Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Numeri <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti . – Rappresentare i numeri sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Eseguire semplici espressioni di calcolo 	<ul style="list-style-type: none"> – Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso, percentuali. – Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità dei quadrilateri. – Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore. – Insiemistica; caratteristiche specifiche (sottoinsiemi). Rappresentazione per caratteristica, elencazione, Eulero-Venn.

algebrico

Spazio e figure

- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il numero π .
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle

Operazioni: unione, intersezione, differenza. Complementare, partizione, insieme delle parti, insieme Universo, corrispondenza.

- Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.
- Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.
- I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q . Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Simmetrizzazione degli insiemi N e Q_a ; confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni.
- Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli.
- Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili.

<p>frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>– In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>	<p>– Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta.</p> <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

3. Attività curriculari ed extracurriculari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi,; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	9
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	

	<p>specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.</p>	8

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	7

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	

	<p>di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	4

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9

	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti
--	---	---	--	--

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

(data)
Cogliate, 28-11-2018

(firma)
Prof. Vincenzo Mulone

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate
Piano di Lavoro individuale
di Scienze
Classe 3^A C

Docente: Vincenzo Mulone

Disciplina: Scienze

Scuola D. Buzzati

a.s. 2018-19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

Composta da 24 alunni, 12 maschi e 12 femmine. Tutti provenienti dalla II^AC.

Sono ragazzi educati e rispettosi, con alle spalle famiglie presenti ed attente all'educazione dei propri figli, ma la loro vivacità risulta a volte eccessiva.

Malgrado ciò sono pur sempre sensibili ai richiami e capaci, se ripresi, di mantenere un comportamento corretto e responsabile, anche se ciò ora richiede tempi più lunghi a scapito di un lavoro più rigoroso ed approfondito. Si lavora comunque in un clima sereno ed è possibile svolgere regolarmente il programma.

Mostrano interesse ed entusiasmo per quanto viene loro proposto, ma la loro partecipazione risulta a volte caotica. Dal punto di vista didattico la classe si presenta nel complesso omogenea, salvo alcune eccezioni; la partecipazione di base e la capacità di apprendimento di questi ragazzi sono buone. La presenza nella classe di un buon numero di alunni capaci e motivati allo studio, è da stimolo a quanti sono meno volenterosi e discontinui nell'applicazione.

Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nel primo periodo dell'anno scolastico, la classe può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello: fascia alta: 3 alunni, fascia medio-alta: 5 alunni, fascia media: 10 alunni, fascia medio-bassa: 4 alunni, fascia bassa: 2 alunni.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Scientifico
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.• Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.• Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;

<p>riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. – Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema nervoso: struttura e funzioni dei neuroni. Sinapsi e neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale, il cervello, il cervelletto, il midollo allungato e il midollo spinale. Sistema nervoso periferico volontario e autonomo. - Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino. - Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe. - La riproduzione: i gameti, la mitosi e la meiosi, la fecondazione. Apparati riproduttori maschile e femminile, ciclo ovarico e mestruale, caratteri sessuali secondari, la gravidanza, dall'embrione al feto, il parto. Metodi anticoncezionali, malattie trasmissibili sessualmente e

- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

l'AIDS.

- Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.
- La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel. genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La tettonica a zolle. Struttura della terra. Terremoti e vulcani come effetti della tettonica zolle. Problemi geologici legati alla struttura territoriale italiana. Il dissesto idrogeologico. Le forze endogene e le forze esogene. La crosta terrestre e l'interno della terra. I minerali. Le rocce. Il ciclo delle rocce
- Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.
- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

3. Attività curriculari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari;

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRIPTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra autonomo nella	10

	<p>Sviluppa semplici e schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici e schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p>	

	<p>conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	

	della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8

	<p>i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti</p>	

	<p>fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	<p>evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	5

<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6

	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE
La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato

tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	descrivere il procedimento seguito.	dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

(data)
Cogliate, 28-11-2018

(firma)
Prof. Vincenzo Mulone

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 3° C

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 24 allievi di cui 12 maschi e 12 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe di livello medio/alto e generalmente è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico .

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 5 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N 3 alunni

Medio Alta: N.7 alunni

Media: N.11 alunni

Basso: N.3 alunni.

Nella classe sono presenti due alunni DVA che evidenziano povertà lessicale, poca autostima e scarsa capacità di rielaborazione personale. Partecipano volentieri al lavoro di classe ma non sempre si impegnano per riuscire ad eseguire i compiti assegnati. Il rendimento pertanto risulta alterno.

Le modalità di verifica ricalcano quelle della classe, con i dovuti ridimensionamenti nel caso di argomenti particolarmente complessi.

Per tale alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PEI con obiettivi minimi.

In classe sono presenti anche due alunni DSA e un alunno BES: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed

estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi: -espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.• Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive.	<p>-possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte. • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	<p>difficoltà progressiva, (3° livello)</p> <p>senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici e complesse • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura <p>- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti</p> <p>- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche di media difficoltà o complesse</p> <p>- rielabora in modo personale una melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici</p> <p>- prende parte a esecuzioni di</p>
--	--	--

		<p>gruppo utilizzando lo strumento</p> <p>e/o la voce con precise finalità espressive (musica d'insieme)</p> <p>- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
<p>Ascoltare e leggere e analizzare la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	<p>- conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (3° livello). Alterazioni e cromatismi. • Ritmica: valori musicali e tempi (3° livello). Figure ritmiche irregolari. • Strutture del linguaggio musicale (3° livello) • Tonalità e modo • Intervalli, Scale e Accordi • Terminologia specifica <p>- conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <p>- conosce e confronta le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi.</p> <p>- riconosce, analizza e confronta utilizzando termini appropriati le fondamentali strutture (forme) del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.</p>

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i paradigmi del percorso della musica dal 1600 al secondo dopoguerra - conosce funzioni e significati della musica nei contesti storici e in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali. - conosce usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea con particolare attenzione ai mass media. - utilizza una terminologia appropriata. - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale
--	--	--

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

1. Settembre, "IL VOCABOLARIO DELL'APPARATO SENTIMENTALE NEL MONDO DELLA MUSICA: AFFETTI ED EMOZIONI A CONFRONTO".
2. Ottobre, Novembre- Gli Inni musicali. L’ordine nella altezza dei suoni: la melodia (La melodia, Gli intervalli Scale e alterazioni; tonalita; Il discorso musicale e i segni di espressione; i gradi della scala).
- 3.
4. Gennaio-Il periodo Classico (La forma musicale; Forma strofica; Le variazioni; Le forme bipartite ; Il rondò; Le forme tripartite; La forma sonata; Composizioni in più movimenti)
5. Febbraio- L’Opera nel periodo romantico (Teatro delle meraviglie; Il virtuoso di canto; Recitativo e Aria; La musica e il ruolo del compositore).
6. Marzo- La cultura e la musica romantica strumentale (I “dilettanti” e la figura del musicista romantico).
7. Aprile- La musica colta nel 900 (Repertori e gusti musicali; La nuova musica; La dodecafonia; La politonalità; La musica elettronica)
8. Maggio e Giugno - La musica di consumo del nostro tempo e la musica Jazz.

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l’affinamento dell’orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l’uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle

precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una

conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica. Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un **COMPLETO** raggiungimento degli obiettivi e un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale, Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un **BUON** raggiungimento degli obiettivi e ad un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un **SOSTANZIALE** raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze **NON SEMPRE SICURA**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi **ESSENZIALI**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al **NON** raggiungimento degli obiettivi **MINIMI**. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere **FRAMMENTARIE** e/o **NON ADEGUATE** conoscenze, **LIMITATO** uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di **NON AVER** acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe era composta da 24 alunni all'inizio dell'anno, ma un alunno ha smesso di frequentare durante il mese di ottobre e quindi ora vi sono 11 maschi e 12 femmine. E' caratterizzata da un atteggiamento vivace, ma abbastanza propositivo; tuttavia troppi alunni faticano a rimanere concentrati, si disperdono in chiacchiere inutili, in atteggiamenti poco corretti e talvolta anche infantili, che limitano il loro lavoro e spesso diventano motivo di disturbo alla classe durante le lezioni. Presenta gruppi eterogenei, poiché alcuni alunni possiedono delle buone capacità e lavorano in modo serio e responsabile, altri dimostrano varie difficoltà e sono ancora poco organizzati, diversi infine, anche con buone capacità, lavorano con un impegno limitato che non consente loro di raggiungere risultati secondo le reali possibilità.

Piuttosto superficiale lo studio della storia dell'arte da parte di un gruppo consistente.

In base al controllo del lavoro estivo e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia alta a cui appartiene 1 alunno/a;

fascia medio-alta alla quale appartengono 6 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 5 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 5 alunni/e;

fascia bassa alla quale appartiene 1 alunno/a.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le

capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione

- Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).

- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo – Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a olio, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 3° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 24 alunni, 11 femmine e 13 maschi, vi sono inseriti due alunni DVA seguiti per 18 ore settimanali. Questi alunni partecipano alle lezioni svolgendo il medesimo programma di materia riuscendo con sicurezza nell'approccio motorio faticando un po' di più nella rielaborazione dei contenuti. Un alunno si è ritirato non presentandosi più a scuola dal 20 Ottobre 2018. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media-alta, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse e la partecipazione da sollecitare.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 3 (%).....	N. Alunni 7 (%).....	N. Alunni 14 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. quattro	Alunni N. dieci	Alunni N. sei	Alunni N. tre	Alunni N. zero	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. PARTECIPAZIONE A SCELTE DI STRATEGIE;	<p>1.1 Applicare alla situazione la giusta risposta motoria.</p> <p>1.2 Gestire la tensione durante i vari momenti della competizione.</p> <p>1.3 Usare la tecnica più adeguata all'ottenimento del miglior risultato.</p>	<p>1.1 Utilizza fondamentali individuali / di squadra;</p> <p>1.2 Utilizza tecniche e tattiche;</p> <p>1.3 Coordina la propria azione con quella dei compagni;</p>
2. - UTILIZZAZIONI DI VARIABILI SPAZIO-TEMPORALI;	<p>2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche;</p> <p>2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo;</p> <p>2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche</p>	<p>2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla.</p> <p>2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.</p>
3. ASSUNZIONE DI RESPONSABILE.	<p>1.3 Conoscere le regole e i regolamenti degli sport presi in esame.</p> <p>2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>3.3 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature.</p>	<p>3.1 Sa arbitrare.</p> <p>3.2 Conosce i gesti arbitrari</p> <p>3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità</p> <p>3.4 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri.</p> <p>3.5 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.</p>
4. COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA IN FUNZIONE DEL BENESSERE PERSONALE.	<p>4.1 Comprendere la relazione movimento-salute e benessere.</p> <p>4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.</p>	<p>4.1 Sa usare formule per il controllo del BMI.</p> <p>4.2 Conosce i miglioramenti che l'attività sportiva regolare porta sugli apparati del corpo.</p> <p>4.3 Sa catalogare i cibi in categorie.</p> <p>4.4 Conosce i comportamenti scorretti che possono nuocere all'organismo.</p>

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

● DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				●
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VER UTILIZZ
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Test specifici su particolari aspetti della materia.	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	SET.	SET.	Griglia di osservazione campione con dati di comportamento. Test specifici.
2. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLAVOLO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	OTT.	GEN.	Griglia di osservazione campione. Griglia di osservazione dettagli.
3. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLAVOLO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	GEN.	GEN.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni.
4. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLACANESTRO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	GEN.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e comportamenti.
5. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLACANESTRO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	APR.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e comportamenti.
6. ATLETICA LEGGERA.	Utilizzare schemi posturali in situazioni differenti e/o schemi posturali presenti in diverse discipline. Metodo Feldenkrais per educazione posturale.	1. come sopra.	12 (dodici)	APR.	MAG.	Misurazione dei tempi tramite gare singole discipline.
7. RESISTENZA.	(vedi Atletica leggera).	1. come sopra.	4 (quattro)	OTT.	MAG.	Test specifico. C
8. TORNEI.	(vedi 2-3-4-5).	1. come sopra.	2 (due)	GIU.	GIU.	Non prevista.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

γ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curriculare: <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Cogliate 30 NOVEMBRE 2018

Il Docente CLAUDIO VAVASSORI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2018-2019

CLASSE 3°C

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3° C è composta da n. 24 alunni, di cui n. 12 femmine e n. 12 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente abbastanza corretto. Mostrano un interesse piuttosto superficiale ai vari argomenti proposti e partecipano con una certa discontinuità. Il clima di lavoro in classe è a volte disturbato da uno scarso autocontrollo, che costringe l'insegnante a ripetuti richiami. A casa il lavoro personale di studio e di approfondimento, per un buon gruppo di alunni, non è ancora adeguato alle richieste dell'insegnante ed alla complessità degli argomenti affrontati nella classe terza. A causa di questo atteggiamento un po' superficiale nell'affrontare lo studio con metodo proficuo, al termine del primo quadrimestre i risultati didattici insufficienti rischiano di essere abbastanza numerosi.

Vi è la presenza di due alunni con certificazione DVA, che si avvalgono dell'insegnante di sostegno nelle ore settimanali di tecnologia. Seguiranno la programmazione della classe, semplificata nei contenuti e nelle verifiche. Inoltre un alunno, che ha già superato l'età dell'obbligo scolastico, dai primi giorni di ottobre non frequenta più la scuola.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 2 alunni **medio-alta** n. 1 alunno **media** n. 8 alunni **medio-bassa** n. 6 alunni
bassa n. 4 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia

- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia
- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

	determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE	- Ripasso delle proiezioni ortogonali di	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a

<p>GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI</p>	<p>alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche 	<p>CONOSCENZA 1.a</p>
<p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica. 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>PROGETTARE L'ARREDO DI UN LOCALE DI ABITAZIONE, IN PIANTA E NEI PROSPETTI E REALIZZARNE UN PLASTICO IN SCALA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - disporre in modo logico e funzionale i vari elementi di arredo nel locale - disegnarli rispettando le dimensioni sia in pianta che nei prospetti - realizzare il plastico in scala utilizzando materiali di uso comune e semplici attrezzi 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>IL MONDO DEL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica 	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b</p>
<p>L'ENERGIA</p>	<p>Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche, termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
<p>INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti 	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e</p>

	essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web	

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico,	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al

<p>effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.



8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. Buzzati - Cogliate

Docente: Merla Anna Maria

Classe: 3 C

Disciplina: IRC

A.s. 2018-2019

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si compone di 24 alunni, di cui 23 si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Diversi elementi denotano ancora un atteggiamento infantile e poco rispettoso che generalmente rende difficoltoso il clima di lavoro in classe, soprattutto per la tendenza da parte di alcuni ad intervenire in modo disordinato e poco pertinente. Solo un certo numero di alunni mostra un discreto interesse per l'attività svolta in classe e partecipa in modo collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Consapevolezza ed espressione culturale (favorendo l'espressione del sé).
- Competenze sociali e civiche (favorendo il rispetto del sé).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari
<input type="checkbox"/> schede strutturate
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico
<input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> materiale di recupero
<input type="checkbox"/> |
|---|---|

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line

- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 30/11/2018